



Nominato il Commissario per gestire la crisi Ilmas



C'è la prima certezza nella vicenda della crisi Ilmas, azienda produttrice di componentistica per avionica che dà lavoro a circa 400 dipendenti negli stabilimenti di Rivoli (Torino), Orbassano (Torino) e Casalnuovo (Napoli). Il tribunale di Torino, infatti, ha nominato Alfonso Ferrara commissario straordinario.

Compito di Ferrara sarà analizzare in maniera dettagliata l'esposizione debitoria dell'Ilmas, che ammonta a circa 25 milioni di euro, e di conseguenza decidere se ci sono i presupposti per proseguire con un'amministrazione controllata, oppure se si andrà verso il fallimento totale della società. In occasione della visita del commissario allo stabilimento di Acerra i sindacati di categoria Fiom, Fim, Uilm, hanno richiesto un incontro per cominciare a delineare il futuro della società aerospaziale.

Per il momento l'unica buona notizia rimane quella di fine settembre, quando, dopo l'incontro negoziale al ministero dello Sviluppo economico, tra vertici ministeriali, parti sociali, azienda, e Sviluppo Italia, sono stati sbloccati i primi arretrati agli operai a seguito del pagamento da parte di Alenia di fatture per alcune commesse assegnate alla fabbrica di Acerra.

Per il resto resta alta la preoccupazione relativa alla ratifica della cassa integrazione straordinaria. La richiesta per l'ottenimento delle indennità è partita agli inizi dello scorso mese di agosto, ma ancora manca il decreto esecutivo. Questo potrebbe allungare drammaticamente i tempi degli effettivi pagamenti ai dipendenti da parte dell'Inps.